

Come MMC – Movimento Milano Civica desideriamo condividere idee e proposte a integrazione del documento di ACN per la ri-definizione del Servizio Sanitario in Lombardia, e non solo, dopo la pandemia da Covid19.

Non siamo qualificati per esprimere un parere “medico”, possiamo però esporci nella funzione di “Utente Finale” e cioè di paziente.

A fine gennaio 2020 è stata dichiarata l'emergenza, ma oltre alla emissione del decreto non è stata compiuta alcuna altra attività.

Alla luce del poi si è visto che non c'erano i dispositivi utili e le strutture sanitarie non erano adeguatamente organizzate, sia come personale medico che come apparati. Si può affermare senza troppa possibilità di essere smentiti che l'Italia si è fermata perché la struttura sanitaria era troppo sotto dimensionata rispetto al fabbisogno.

Il Governo ha iniziato ad emanare decreti con definizioni, imposizioni e richieste, le Regioni hanno, a loro volta, deliberato, spesso in senso contrario: questo ha prodotto una forte conflittualità e una grossa confusione.

I cittadini non capivano e non capiscono quale è la direzione da seguire, cosa è giusto fare e si pongono dei quesiti che non trovano risposta: perché non posso fare il tampone? Perché non posso eseguire il test sierologico? Quale test è il migliore? Quale terapia è la più corretta? Meglio un farmaco o il vaccino?

In Lombardia è stato seguito, con molti errori, un approccio per lo più ospedaliero.

Le persone che stavano male non hanno avuto supporto, sono state lasciate “sole” al loro domicilio e solo troppo tardi sono state trasportate in ospedale, quando ormai la patologia era in stato avanzato e poco o nulla poteva essere fatto.

Questo è ciò che non ha funzionato. Per farsi che questo non accada più è indispensabile ripensare e rivedere la sanità in Lombardia e a livello nazionale.

Abbiamo raccolto alcune proposte integrative al documento di ACN nei punti sotto elencati:

1. Piano Strategico per la gestione delle Emergenze (epidemie, atti terroristici, ecc.) con la stesura di processi decisionali ben dichiarati e con chiare e precise definizioni di ruoli e competenze e la individuazione di protocolli agili.
2. Rifornimenti, da parte della Protezione Civile, regionale e nazionale dei supporti ritenuti indispensabili.
3. Implementazione di strutture Territoriali che possono fungere da “primi” punti di riferimento nel caso di patologie e che possano seguire il decorso della malattia mantenendo la persona al suo domicilio fino a che diventi necessario il trasferimento in ospedale.
4. Allargare le competenze delle Guardie Mediche.
5. Istituire Ambulatori con la presenza di diversi medici che alternandosi possano presidiare l'intera giornata/settimana

6. Equipaggiare gli Ambulatori con strumenti e dispositivi per gli esami basilari e per gli interventi più semplici. Così da poter sgravare sia i Pronto Soccorsi che gli Ospedali: per ogni necessità si ricorre al Pronto Soccorso.
7. Aumentare le funzioni e competenze, oltre che al numero, del medico di medicina generale, così da restaurare un percorso di fiducia con il paziente. Attualmente il medico di famiglia è visto solo come il prescrittore di farmaci e “prime visite”. Si è persa la figura medica di riferimento di anni fa. Cercando di far riportare l’attenzione del medico sulla “totalità” del paziente e non “solo” sul problema riportato.
8. Formazione del Personale Medico (dottori, infermieri, varie figure professionali)
9. Incrementare la Ricerca per individuare sia la corretta Terapia sia il Vaccino efficace ed efficiente. Il vaccino annuale influenzale è sempre comunque prodotto dalla influenza dell’anno precedente. Quindi non è totalmente efficace.
10. Puntare sulla Prevenzione, non solo nella sanità ma anche nella educazione a più corretti stili di vita, diretta a tutta la popolazione ma in particolare ai bambini e agli anziani. Entrambi vivono in circostanze e situazioni non riconosciute totalmente. L’anziano spesso ha bisogno come il bambino di essere aiutato a capire ciò che gli sta succedendo, ha la necessità di ricevere consigli, comprensione e speranza.

Grazie a Marialuisa Bergamini per il riassunto del nostro web-meeting

Silvia Fossati  
Presidente MMC – Movimento Milano Civica

12 maggio 2020